

VISTO PER TURISMO

Visto Shengen Unitario (VSU) di breve soggiorno, max 90 giorni

Costo Euro 60,=

Il visto per turismo consente l'ingresso, per un soggiorno di breve durata in Italia e negli altri Paesi dello spazio Shengen, al cittadino straniero che intenda viaggiare per motivi turistici.

La domanda di visto dovrà effettuarsi personalmente da parte dei richiedenti, **non prima** di 90 gg. dalla data del viaggio, presso lo Sportello Visti dell'Ambasciata, ove gli interessati saranno intervistati in relazione allo scopo del viaggio e ai documenti presentati.

La documentazione da produrre a corredo della domanda (in originale + 1 fotocopia) e' la seguente:

- 1) modulo uniforme di domanda compilato e firmato dai richiedenti;
- 2) (una) foto tessera;
- 3) passaporto nazionale che abbia una validità per almeno tre mesi dopo la data prevista per la partenza dal territorio degli Stati membri;
- 4) prenotazione aerea del viaggio di andata e ritorno;
- 5) assicurazione sanitaria valida per tutti i paesi del territorio Schengen, per l'intero periodo del soggiorno (copertura minima 30.000,00 euro);
- 6) lettera di invito italiana in originale, compilata in tutte le sue parti datata e firmata dall'invitante. La data dell'invito dovrà essere ragionevolmente recente o comunque non anteriore ai tre mesi dalla sua presentazione all'Ufficio;
- 7) "fidejussione bancaria" o "polizza fidejussoria" (artt. 4 e 5 d. lgs 25.07.1998 N.286);
- 8) fotocopia della carta d'identità o delle pagine del passaporto recanti i dati anagrafici e la firma dell'invitante italiano/a; ovvero fotocopia del permesso di soggiorno e del passaporto nazionale dell'invitante straniero/a residente in Italia;
- 9) precedenti passaporti recanti i visti ottenuti in passato o *certificado de movimientos migratorios*;
- 10) titoli di proprietà di beni immobiliari, qualora posseduti dai richiedenti nel Paese di origine;
- 11) recenti estratti bancari, carte di credito, traveller's cheque e buste paga, qualora disponibili;

- 12) attestazione d'impiego, laddove applicabile, con le seguenti indicazioni:
- a) dati anagrafici
 - b) funzioni svolte
 - c) data d'inizio del rapporto di lavoro e ammontare salario mensile
 - d) espressa autorizzazione a fruire di un periodo di ferie (precisando il numero dei giorni)
 - e) l'attestazione dovrà essere redatta su carta intestata dell'ente, contenerne l'indirizzo e il telefono ed essere firmata dal responsabile e convalidata con la firma dell'assessore giuridico;
- 13) qualora i richiedenti non svolgano alcuna attività lavorativa, sarà necessario dimostrare il possesso di altre fonti d'ingresso.
- a) nel caso in cui i familiari provvedano al mantenimento economico dei richiedenti: una dichiarazione giurata del familiare davanti a un notaio, corredata di lettera del suo datore di lavoro e degli estratti conto bancari;
 - b) ricevute bancarie delle rimesse provenienti dall'estero a favore dei richiedenti (da cui appaiano chiaramente i nominativi dei beneficiari e degli ordinanti);
 - c) nel caso di studenti, lettera dell'istituzione scolastica o universitaria firmata dal direttore, in originale e indirizzata all'Ambasciata d'Italia, contenente una breve descrizione dell'attività svolta dai richiedenti e l'autorizzazione a che gli stessi possano assentarsi per viaggiare in Italia per il periodo stabilito;
- 14) se esistono legami di parentela entro il 2^o grado tra l'invitante **italiano** e l'invitato/a, è necessario dimostrarli presentando i relativi certificati di stato civile cubani debitamente legalizzati dal Minrex ovvero, per stati, qualità personali e fatti relativi a procedimenti di stato civile, già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, con dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta da parte dell'invitante italiano/a ovvero da parte dello/a straniero/a residente in Italia;
- 15) in presenza di richiesta di visto avanzata da familiari di cittadino italiano o di un altro Paese dell'Unione Europea residente in Italia, entro il 2° grado di parentela, in possesso dei requisiti richiesti, **il visto viene rilasciato a titolo gratuito** e alle condizioni previste dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 agli artt. 2,3,5 e 7;

16) per l'ingresso di minorenni sono requisiti necessari:

- a) l'atto d'assenso dell'altro genitore per l'uscita temporale dal Paese, formalizzato davanti ad un notaio e legalizzato dal Minrex, ovvero davanti alla rappresentanza consolare italiana del luogo di residenza, se diverso da Cuba, di data non anteriore ai sei mesi precedenti. Il minore dovrà essere accompagnato da uno dei genitori ovvero, se ciò non sia possibile, da una persona maggiorenne dotata di procura speciale legalizzata dal Minrex o rilasciata dalla rappresentanza consolare italiana del luogo di residenza, se diverso da Cuba, di data non anteriore ai sei mesi precedenti;
- b) copia del permesso di soggiorno del genitore che vive in Italia.

Nota Bene:

- Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata al momento dell'intervista. L'incompletezza della documentazione, come la presenza di omissioni o errori, potrebbe comportare il diniego del visto.
- Nel corso dell'esame delle domande di visto la Rappresentanza consolare può, ove necessario, chiedere documenti supplementari non menzionati nell'elenco dei documenti sopra riportati.
- Il pagamento dei diritti dovrà essere effettuato al momento della consegna all'Ufficio della documentazione e del passaporto. Di norma i diritti per i visti non sono rimborsabili, indipendentemente dalla decisione finale in merito alla domanda di visto.
- Il ricevimento delle domande agli Sportelli Visti avviene per prenotazione elettronica, accedendo alla piattaforma informatica *Prenota on line*; è **pertanto imprescindibile, ai fini dell'accettazione allo Sportello, munirsi della stampa d'assegnazione del turno.**